

CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI 4.0

La Legge di Bilancio 2021 (legge n. 178 del 30 dicembre 2020) ha introdotto il nuovo credito d'imposta in sostituzione dell'Iper-ammortamento, per tutti gli investimenti effettuati a partire dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022, per favorire così sia gli investimenti che la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle imprese secondo il modello denominato Piano Transizione 4.0.

CHI SONO I BENEFICIARI?

Possono beneficiare del credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, a prescindere dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e del regime fiscale che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi.

IN COSA CONSISTE IL CONTRIBUTO?

Il credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali "4.0", compresi nell'Allegato A alla L. 232/2016, è riconosciuto (solo alle imprese):

- per gli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2021, nella misura del 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 30% per gli investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro e del 10% per gli investimenti tra 10 e 20 milioni di euro;
- per gli investimenti effettuati nel 2022, nella misura del 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 20% per gli investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro e del 10% per gli investimenti tra 10 e 20 milioni di euro.

TIPOLOGIA DI BENI "BIEMMEDUE 4.0 READY"

Aspiratori industriali nuovi che siano interconnessi al sistema di fabbrica in quanto ricadenti nella categoria "Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità: filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti".

Le agevolazioni sono previste per l'acquisto diretto o in leasing finanziario (non per il noleggio a lungo termine e noleggio operativo).

COME ACCEDERE

Acquistando un Aspiratore industriale Biemmedue 4.0 Ready ed il relativo kit di interconnessione 4.0

Interconnettendo la macchina e integrandola al sistema aziendale come da istruzioni operative rilasciate dall'azienda.

AUTOCERTIFICAZIONE – PERIZIA TECNICA

Essendo il bene di valore inferiore a 300.000 €, la norma richiede un'autocertificazione da parte del legale rappresentante (ai sensi del DPR n. 445 del 2000) per confermare che i beni materiali ricadano nella lista di cui all'allegato A sopra menzionata e che l'utilizzo di tali beni avvenga rispettando una serie di criteri che ne garantiscono l'interconnessione e l'integrazione a livello di flussi informativi. Si consiglia inoltre, anche se non

obbligatorio, di integrare l'autocertificazione con una perizia tecnica rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato. L'azienda rilascerà dichiarazione tecnica rilasciata da professionista esterno attestante che la macchina, se integrata del kit 4.0 ready, messa in funzione ed interconnessa in modo opportuno, ricade nell'agevolazione 4.0.

COME SI UTILIZZA IL CREDITO D'IMPOSTA?

Il credito d'imposta:

- è utilizzabile in compensazione, con tributi e contributi, mediante il modello F24;
- spetta per i beni materiali in tre quote annuali di pari importo (1/3 all'anno);
- per i soggetti con ricavi/compensi inferiori a 5 milioni di euro che hanno effettuato investimenti in beni materiali "ordinari" dal 16.11.2020 al 31.12.2021, spetta in un'unica quota annuale;
- è utilizzabile a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione.

DICITURA IN FATTURA

Nella fattura di acquisto dei beni deve essere riportato il riferimento normativo dell'agevolazione pena la perdita della stessa. A titolo esemplificativo l'indicazione può essere la seguente: "Bene agevolabile ai sensi dell'articolo 1, commi da 1054 a 1058, Legge 178/2020".

CUMULABILITA'

Il credito d'imposta per beni "4.0", trattandosi di un'agevolazione di carattere generale, è cumulabile con altre agevolazioni, in particolare con il bonus investimenti Mezzogiorno. Deve essere rispettata una condizione: il cumulo delle agevolazioni non deve portare al superamento del costo per l'investimento.